

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE PER TEMPERATURE ELEVATE PER LE IMPRESE E I LAVORATORI PORTUALI

Le parti del CCNL dei lavoratori portuali si sono riunite per approfondire le problematiche afferenti il tema delle “temperature elevate”.

Tenuto anche conto del recente Decreto DM 9.7.2025 n. 95 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, che ha recepito il protocollo nazionale sottoscritto da Confederazioni datoriali e sindacali, è stato dalle parti ritenuto opportuno condividere suggerimenti di prevenzione a favore dei lavoratori nel caso di temperature superiori ai 35° centigradi per attività relative a operazioni e servizi portuali svolte all’aperto e/o al chiuso in assenza di ventilazione o raffreddamento.

Si indicano di seguito alcune misure che il datore di lavoro può adottare, ove non ancora fatto, informando RSU/RSA o in mancanza le OOSS territoriali e il RLS, avuto riguardo al singolo contesto aziendale ed alle specifiche situazioni lavorative.

- **Misure di protezione:** quando e ove possibile, prevedere installazione di strumenti per creare ombra, esempio punti protetti arieggiati, teli ombreggianti, ombrelloni, etc..
- **Informazione ai lavoratori:** coinvolgere medico aziendale competente per informare i lavoratori sui possibili problemi di salute causati da eccessivo calore.
- **Idratazione ed alimentazione:** rendere disponibili gratuitamente adeguate quantità di acqua fresca ma non ghiacciata. Suggestire ai lavoratori di non bere assolutamente alcolici anche al di fuori dell’orario di lavoro; bagnarsi possibilmente con acqua fresca per disperdere il calore accumulato; mangiare alimenti poveri di grassi, ricchi di zuccheri e sali minerali, fare pasti leggeri, facili da digerire.
- **Organizzazione del lavoro:** effettuare possibilmente una programmazione di rotazione dei turni tra i lavoratori esposti; programmare il lavoro in modo da sfruttare ove possibile al meglio le zone più ombreggiate; evitare attività isolate permettendo un reciproco controllo tra lavoratori.

- **Vestiario idoneo:** Suggestire ai lavoratori, di utilizzare, in aggiunta ai DPI, abiti leggeri traspiranti, se possibile di colore chiaro; non lavorare a pelle scoperta.
- **Pause:** far effettuare le pause programmate dal preposto in luogo ombreggiato; la frequenza e durata delle pause va valutata in rapporto sia al clima effettivo, sia alla tipologia del lavoro che si sta eseguendo e del vestiario utilizzato, considerando anche i DPI indossati.

25 luglio 2025

ASSITERMINAL ASSOLOGISTICA ASSOPORTI UNIPORT
ANCIP
(Parte
auditrice)

FILT CIGIL FIT CISL UILTRASPORTI